

## Frates sorride: “Bravi a trovare il ritmo giusto”

**Pubblicato:** Domenica 13 Ottobre 2013



Sollevato e contento, **Fabrizio Frates** commenta in sala stampa il successo della Cimberio contro Reggio Emilia, e inizia rendendo merito alla formazione avversaria. «Anzitutto devo dire che i **19 punti finali di distacco non sono veritieri**. E' stata una partita durissima e molto combattuta, tanto che quasi sorprendente l'intensità fisica vista in campo per essere la prima giornata di campionato. Questo dice molto sul tipo di stagione che ci aspetta: ogni domenica può cambiare l'equilibrio della classifica» chiosa ribadendo quanto detto alla vigilia del match. Nel rileggere la partita Frates spiega: «Abbiamo fatto **male all'inizio** perché siamo una squadra ancora giovane, che ha avuto molta **fretta di fare le cose** accettando un ritmo che non era il nostro e non era quello giusto. Poi abbiamo capito che dovevamo portare la partita su un gioco più fisico, e costringere **Reggio a giocare a metà campo** contro la nostra difesa schierata e il risultato si è visto. Abbiamo concesso solo 23 punti nel secondo tempo, **7 nell'ultimo quarto** e tutti i giocatori sono stati protagonisti in momenti diversi della partita. Insomma, continua il nostro percorso di crescita e vincere è la miglior medicina per questo. Iniziamo con il sorriso il campionato».

**Clark non ha convinto**, ma il coach non si fa crucci per questo: «Di partita in partita le situazioni cambiano, **magari tra tre giorni sarà lui l'eroe**. Piuttosto mi interessa sapere che quando **KeeKee** non è in giornata ci sarà un'alternativa valida. Il gruppo si deve sostenere e lo sta facendo bene, ciò è fondamentale per una stagione così lunga. E – conclude – non sempre conta chi sta in campo alla fine: Hassell non c'era ma ha fatto una bella partita contro un pivot come Brunner che conosco bene e che non è facile da marcare».

Sul fronte opposto **Max Menetti spiega**: «Dobbiamo dividere la partita in due parti. Dopo 30? molto disputati bene, attenti ed equilibrati la gara è cambiata. Abbiamo tenuto Varese sulla sua prima rimonta poi purtroppo **i problemi di falli ci hanno condizionato** e abbiamo poi fatto fatica sui due lati del campo. Probabilmente quando si è alzata l'intensità dovevamo essere più tosti in difesa e precisi in attacco, invece ci siamo disuniti e abbiamo iniziato a giocare in modo personale. Infine **non mi sono piaciuti gli ultimi 25"** quando abbiamo finito in modo orrendo ma speriamo di rifarci al ritorno. Ricominciamo dai primi tre quarti di questa sera».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

